

## □ Interrogazione n. 1213

presentata in data 24 aprile 2013

a iniziativa del Consigliere Zaffini

### **“Urbino e la Valle del Metauro escluse dall’Alta Velocità”**

a risposta orale urgente

Premesso:

*che* la Provincia di Pesaro Urbino è l’unica a non avere un collegamento ferroviario con l’interno per questo il territorio risulta isolato e tagliato fuori sia dai collegamenti regionali sia dall’alta velocità inaugurata domenica 14 aprile;

*che* il ripristino della ferrovia si deve porre come obiettivo principale nel futuro del trasporto regionale in vista anche della riorganizzazione dei trasporti che interessa tutto il Tpl regionale;

*che* la tratta Fano-Urbino potrebbe contare su un bacino di utenza quotidiano di 180mila persone tenendo sia in considerazione il numero dei pendolari che convogliano su Urbino, importante città universitaria, sia l’ importante polo industriale che arriva fino a Fermignano;

Urbino, capoluogo di regione, città d’arte tra le più importanti, patrimonio dell’Unesco, prestigiosa sede universitaria dove si trovano anche scuole di design di prestigio, come l’Isia e la Scuola del Libro, si trova ad essere isolata rispetto alle grandi vie di comunicazione;

la tratta ferroviaria Fano Urbino è stata inoltre censita dal FAI come “Luogo del Cuore” per cui riveste un’importanza storica di grande rilievo in campo turistico e per la valorizzazione dei beni del territorio;

Considerato inoltre:

*che* Urbino è stata candidata a “Capitale Europea della Cultura per il 2019” e che sicuramente il collegamento che si verrebbe a creare con il ripristino della tratta ferroviaria concorrerebbe a rendere più allettante la scelta della città, soprattutto ora che nella nostra regione è arrivata l’alta velocità, un’altra grande opportunità di sviluppo che va ad agevolare il collegamento con il nord dell’Italia e i transiti da e per la nostra regione;

*che* sia Trenitalia che Italo prevedono la fermata solo a Pesaro, e non è stata presa in considerazione l’opportunità di fermata a Fano, terza città delle Marche, e stazione di collegamento con la linea ferroviaria dismessa per Urbino, importante snodo viario e logistico per la provincia ed il territorio, tenendo in considerazione la presenza del porto, dell’aeroporto, della Fano Grosseto e della Flaminia, e con la presenza di un parcheggio multipiano da 250 posti circa adiacente la stazione, il Vanvitelli, che nessuna altra città possiede;

*che* Ascoli Piceno è collegata a livello ferroviario con San Benedetto, Macerata con Civitanova Marche e Fabriano con Ancona, mentre la provincia di Pesaro Urbino non viene minimamente tenuta in considerazione dalla Regione come se fosse una provincia di secondo ordine;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l’Assessore competente per sapere:

- 1) se intende modificare il Piano Infrastrutturale che prevede la trasformazione delle ferrovie dismesse in piste ciclabili e ripristinare la tratta ferroviaria Fano- Urbino;
- 2) se intende accedere ai fondi europei per il ripristino della tratta in vista della candidatura di Urbino a Capitale Europea della Cultura per il 2019, la quale necessita, come scritto nel bando di concorso, di un progetto concreto, fondato su risorse e capacità presenti nel territorio che devono essere alla base di un nuovo sviluppo, economico, sociale e culturale, tra le quali le infrastrutture (come strade, ferrovia e collegamenti con i mezzi di trasporto), che diventano fondamentali per partecipazione alla selezione;
- 3) se intende interpellare la NTV affinché venga attivata una fermata di Italo/Alta Velocità a Fano.